



Roma, 28 marzo 2014

**Ai Comitati locali e provinciali CRI
(inserire indirizzi)**

OGGETTO: atto di significazione e diffida.

Si allega nota indirizzata dalle OO.SS. nazionali al Presidente della Cri, Avv. Francesco Rocca, e, per conoscenza, ai Ministeri vigilanti.

Come si evince dal contenuto della stessa, la ventilata applicazione coattiva ed unilaterale del CCNL ANPAS dal 1° Aprile 2014 deve ritenersi iniziativa arbitraria e lesiva dei diritti dei lavoratori.

Tanto premesso, le scriventi Organizzazioni sindacali **diffidano ed invitano** Codesto Comitato locale e/o provinciale **a non dare seguito alla** proposta di applicazione del CCNL ANPAS, a far data dal 1° aprile 2014, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ai quali dovrà essere garantita la integrale applicazione della vigente normativa contrattuale fino a quando non saranno concordate tutte le norme di raccordo e definiti i provvedimenti attuativi del d.lgs. 178/2012 e smi.

La presente è vevole a tutti gli effetti di legge, compreso quello di costituzione in mora e di interruzione di ogni prescrizione anche ai sensi dell'art. 2943 Cod. Civ. con impugnativa di ogni e qualunque rinuncia e/o transazione, eventualmente, intervenuta tra i lavoratori e codesto Comitato che abbia ad oggetto diritti del prestatore di lavoro.

Si comunica che, di fronte a un rifiuto del Comitato di rispondere positivamente alla diffida, si procederà per vie legali a tutela dei diritti dei lavoratori.

Riserve illimitate.

Segretario territoriale FP CGIL

Segretario Territoriale CISL FP

Segretario territoriale UIL PA

Segretario territoriale CISAL FIALP